

DOC PRIMITIVO DI MANDURIA	C.C.I.A.A di Taranto
DOC COLLINE JONICHE TARANTINE	C.C.I.A.A di Taranto
DOC MARTINA O MARTINA FRANCA	C.C.I.A.A di Taranto
DOC ALEATICO DI PUGLIA	C.C.I.A.A di Taranto
DOC ALEZIO	C.C.I.A.A di Lecce
DOC MATINO	C.C.I.A.A di Lecce
DOC NARDO'	C.C.I.A.A di Lecce
DOC COPERTINO	C.C.I.A.A di Lecce
DOC GALATINA	C.C.I.A.A di Lecce
DOC LEVERANO	C.C.I.A.A di Lecce
DOC NEGRAMARO DI TERRE D'OTRANTO	C.C.I.A.A di Lecce
DOC TERRE D'OTRANTO	C.C.I.A.A di Lecce
DOC GRAVINA	C.C.I.A.A di Bari
DOC GIOIA DEL COLLE	C.C.I.A.A di Bari
DOC LOCOROTONDO	C.C.I.A.A di Bari
DOC BARLETTA	C.C.I.A.A di Bari
DOC MOSCATO DI TRANI	C.C.I.A.A di Bari
DOC CACC'E MITTE DI LUCERA	C.C.I.A.A di Foggia
DOC ROSSO DI CERIGNOLA	C.C.I.A.A di Foggia
DOC ORTA NOVA	C.C.I.A.A di Foggia
DOC SAN SEVERO	C.C.I.A.A di Foggia
DOC TAVOLIERE DELLE PUGLIE O TAVOLIERE	C.C.I.A.A di Foggia
DOC BRINDISI	C.C.I.A.A di Brindisi
DOC OSTUNI	C.C.I.A.A di Brindisi
DOC SALICE SALENTINO	C.C.I.A.A di Brindisi
DOC SQUINZANO	C.C.I.A.A di Brindisi
IGP Daunia	C.C.I.A.A di Taranto
IGP Murgia	C.C.I.A.A di Taranto
IGP Puglia	C.C.I.A.A di Taranto

IGP Salento	C.C.I.A.A di Taranto
IGP Tarantino	C.C.I.A.A di Taranto
IGP Valle d'Itria	C.C.I.A.A di Taranto

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità di inviare copia del presente atto al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - VICO 1;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P.;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 6 fogli, timbrati e vidimati, redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme del presente atto, sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio  
Dr.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 24 aprile 2015, n. 90

**Programma Operativo FEP 2007-2013 - Approvazione Secondo Addendum al Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio - Regione Puglia.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n. 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg.(CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art.18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

Visto il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio approvato con DD n. 82 del 03/11/2010 e revisionato con DD n. 571 del 06/12/12.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal funzionario istruttore, Responsabile dell'Asse II PO FEP 2007/2013 e delle Misure 1.3 e 3.3 e della Relazione letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca" dalla quale emerge quanto segue:

Il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio si rivolge allo staff del Refe-

rente Autorità di Gestione (R. A. d. G.) coinvolto nel processo di attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, costituendo lo strumento cardine di riferimento per la guida del complesso delle attività dirette all'attuazione del processo gestionale del PO FEP.

A seguito di controlli da parte dell'Autorità di AUDIT sono emerse delle criticità riguardanti proroghe e controlli in loco su progetti del PO FEP della Regione Puglia; si rende pertanto urgente procedere ad una integrazione del Manuale delle Procedure e dei Controlli. Le modifiche che si vogliono apportare al suddetto Manuale approvato con Determina Dirigenziale n. 571 del 06/12/2012, riguardano in particolare il capitolo 8 "Organizzazione dei controlli sulle operazioni" e il capitolo 6 "Ammissibilità delle spese".

Per quanto riguarda il Capitolo 8, fermo restando tutti gli altri punti, si vuole apportare una modifica al punto 8.4 "Analisi dei rischi ed estrazione del campione" nella parte in cui si parla di Accertamenti in loco. Risulta infatti necessario apportare una rettifica con riferimento alla previsione secondo cui "le Verifiche in loco di singole operazioni, il cui importo sia superiore a 200.000,00 euro, sono eseguite sul 100% dei beneficiari", in quanto risultano cambiati i parametri da cui erano derivate le suddette previsioni. Ci si riferisce al fatto che il Manuale delle Procedure e Controlli è stato redatto nel Novembre del 2010 ed i parametri di controllo in esso contenuti erano stati dedotti dall'esperienza avuta dall'ufficio nella realizzazione del PO SFOP. Considerato che i progetti approvati e finanziati nel corso del Programma FEP 2007/2013 sono stati il quadruplo di quelli finanziati con la precedente Programmazione Europea, l'Ufficio non è riuscito ad effettuare tutti gli accertamenti in loco di Primo Livello, specialmente per molti progetti strutturali e complessi, riguardanti la "Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Ittici", "l'Acquacoltura" e i "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca". Tutto ciò soprattutto in considerazione della esiguità del personale a disposizione per tali controlli, e della criticità delle condizioni logistico operative del Servizio Caccia e Pesca, situazione sistematicamente denunciata dal r. A. d. G. e portata a conoscenza dei referenti istituzionali ma sempre senza sortire effetto alcuno. Tutto ciò premesso, l'01 Puglia ritiene necessario ridurre pertanto la percentuale di accertamento in

loco previa disposizione del saldo a chiusura del progetto al 30% dei progetti che superano un investimento di € 200.000,00 e non più al 100% degli stessi.

Inoltre l'Ufficio, considerato che le somme pubbliche erogate sono consistenti, nei 150 giorni successivi all'erogazione del saldo predisporrà degli accertamenti ex post su un ulteriore campione pari al 30% dei progetti finanziati.

Al riguardo del Capitolo 6 "Esplicitazione di particolari tipologie di spesa" in riferimento al punto 6.2.11 - Proroghe - il Manuale prevede che "l'Amministrazione Regionale si riserva di stabilire le norme di dettaglio relativamente al numero massimo di proroghe ammissibili ed ai relativi tempi nei singoli bandi".

Si ritiene pertanto di intervenire su questo punto prevedendo in generale, per casi in cui è dimostrata l'impossibilità del beneficiario a concludere i lavori entro i termini della proroga richiesta, di poter concedere un'estensione della proroga stessa per un periodo ritenuto congruo alla chiusura del progetto e comunque non oltre la chiusura del PO FEP 2007/2013 e, pertanto non oltre il 31/12/2015.

Restano invariati gli altri articoli del Manuale.

Per quanto sopra riportato

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s. m. i.**

il presente provvedimento non comporta impli-

cazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

- di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il Secondo Addendum al "Manuale delle procedure e di controllo" (Versione dicembre 2012) della Referente Autorità di Gestione (01), con riferimento al Capitolo 8, punto 8.4 "Analisi dei rischi ed estrazione del campione" nella parte in cui si parla di Accertamenti in [oca e al Capitolo 6 "Esplicitazione di particolari tipologie di spesa" in riferimento al punto 6.2.11 - Proroghe -
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP e nel sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare una copia conforme all'originale del presente atto all'Autorità di Gestione Nazionale del P.O. FEP 2007/2013;
- di non inviare al Servizio Ragioneria, in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- viene redatto in forma integrale e "per estratto", nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e li.;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- è composto da n° 5 (cinque) ed adottato in unico originale.

Il Dirigente  
del Servizi Caccia e Pesca  
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 aprile 2015, n. 705

**PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Presa d'atto della rinuncia all'istanza di accesso presentata dall'impresa La Mito s.r.l. Distribuzione.**

Il giorno 23 aprile 2015, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998; Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO FESR2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26 febbraio 2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR2007-2013" (BURPn. 34 del 4 marzo 2009);

Vista la DGRn. 2941 del 29 dicembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2011/9029 del 1 dicembre 2011 (BURPn. 7 del 16 gennaio 2012);

Visto altresì:

la legge Regionale n. 10 del 20 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURPn. 84 del 2 luglio 2004);

il Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 (BURPn. 103 del 30 giugno 2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURPn. 13 suppl. del 22 gennaio 2009);

il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURPn. 44 del 28 marzo 2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURPn. 29 del 24 febbraio 2012), recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 dell'8 agosto 2009